


INDICE

INDICE.....	1
1. SCOPO E CAMPO.....	2

N	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO	REDATTO RQ	VERIFICATO RT PED	VERIFICATO RT TPED	VERIFICATO RT ATEX	RIFICATO RT SPVD	APPROVATO AD
01	26/01/15	Inserimento tempistiche dei certificati Inserimento specifiche per le giunzioni	F. GIACOBBE 	-----	M. PIERDOMINICI 	-----	-----	A. FORTUNI 
00	03/11/14	Prima emissione	F. GIACOBBE	C. DELLE SITE	-----	-----	-----	A. FORTUNI

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto descritto nel presente regolamento fa parte integrante del Conferimento dell'incarico di cui alle pertinenti domande di ispezione/certificazione e riguarda gli aspetti specificamente connessi ai prodotti oggetto di valutazione ai sensi delle direttive 2010/35/UE e 2010/357UE .

Il presente regolamento stabilisce le procedure da utilizzarsi per:

- 1) Approvazione del Prototipo punto 1.8.7.2 ADR, RID, ADN ed. 2013;
- 2) Monitoraggio della Fabbricazione punto 1.8.7.3 ADR, RID, ADN 2013;
- 3) Conformità della Fabbricazione per Controllo e prove iniziali punto 1.8.7.4 ADR, RID, ADN 2013;
- 4) Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione punto 1.8.7.6 ADR, RID, ADN 2013;
- 5) Ispezioni periodiche punto 1.8.7.5 ADR, RID, ADN 2013;
- 6) Ispezioni intermedie punto 1.8.7.5 ADR, RID, ADN 2013;
- 7) Ispezioni straordinarie punto 1.8.7.5 ADR, RID, ADN 2013;
- 8) Rivalutazione di conformità Allegato III Dir. 2010/35/UE;
- 9) Rivalutazione del tipo Allegato III Dir. 2010/35/UE.

Il presente regolamento, infine, rammenta gli adempimenti a cui è tenuto il richiedente ai fini della commercializzazione del prodotto certificato.

B Richiesta Certificazione/Ispezione -

B.1 OFFERTA

La richiesta di offerta può essere formulata per contatto diretto, telefono, mail, fax, posta o altro mezzo, dal soggetto interessato ad intraprendere l'iter di certificazione /ispezione. Il settore preposto indica le procedure previste e dietro specifica dettagliata richiesta propone una offerta al richiedente.

L'offerta è effettuata dal settore preposto in base al tariffario ISPEL 2005.e successive modificazioni comunicate al Richiedente

B.2 DOMANDA

In seguito al ricevimento dell'offerta, il richiedente presenta la domanda di valutazione di conformità su apposito modulo allegato 1/2013 correttamente compilato.

Il Richiedente della Certificazione dovrà:

barrare, compilare e sottoscrivere, in modo chiaro e univoco, le voci individuate nel modulo all.

Mod.: 1/2013 rev2 del 26/06/2014.

accettare le condizioni del presente regolamento disponibile a richiesta;

accettare le condizioni contrattuali ed economiche in offerta mediante formalizzazione di ordine per il tramite dell'allegato 1/2013 rev.2 che dovrà essere trasmesso ad INAIL O.N. 0100 comprensivo di quanto richiesto al punto 1.8.7.7 dell'ADR, RID, ADN 2013 per le valutazioni di conformità.

La documentazione tecnica dovrà permettere la valutazione di conformità rispetto alle pertinenti disposizioni di cui ai punti:

- 1.8.7.7.1 ADR, RID, ADN 2013 per l'approvazione del tipo;
- 1.8.7.7.2 ADR, RID, ADN 2013 per il monitoraggio della fabbricazione;
- 1.8.7.7.3 ADR, RID, ADN 2013 per controlli e prove iniziali;
- 1.8.7.7.5 ADR, RID, ADN 2013 per la valutazione del servizio di controllo interno.

In caso di Ispezioni periodiche, la documentazione tecnica dovrà essere conforme alle disposizioni di cui punto 1.8.7.7.4 dell'ADR, RID, ADN 2013 (Documenti ai fini di effettuare i controlli periodici, i controlli intermedi ed i controlli eccezionali punto 1.8.7.7.4 ADR, RID, ADN 2013) e pertanto il richiedente dovrà fornire:

- per le Ispezioni periodiche:

a) per i contenitori:

la documentazione indicante disposizioni speciali eventualmente richiesta dalle norme relative alla fabbricazione, nonché i controlli e le prove periodici;

b) per le cisterne:

- il fascicolo della cisterna e quanto previsto dai Regolamenti ADR, RID ,ADN.

-Rivalutazioni di conformità di cui all'allegato III della Direttiva 2010/35/UE:

informazioni sull'attrezzatura a pressione trasportabile che consentono l'univoca identificazione (origine, regole applicabili in materia di progettazione). Le informazioni, se del caso, comprendono le limitazioni di utilizzazione prescritte e le note concernenti eventuali danni o riparazioni effettuate.

Le rivalutazioni di conformità verranno condotte secondo quanto previsto dalla Autorità Competente italiana con apposite circolari a suo tempo già emanate.

La Richiesta di certificazione/ispezione dovrà essere presentata in lingua Italiana.

L'accettazione di domanda in altra lingua ufficiale dell'Unione Europea è ammessa se conseguente a specifico accordo tra le parti.

B.3 VALUTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

B.3.1 Approvazione del prototipo

L'esame della documentazione tecnica viene effettuata da idoneo personale di INAIL O.N. 0100. Al termine dell'esame INAIL O.N. 0100 trasmette al richiedente, via e-mail o fax, l'esito dello stesso evidenziando eventuali non conformità con un rapporto contenente i rilievi e le relative motivazioni.

Il richiedente può fornire risposta ai rilievi modificando quanto necessario e proseguire nella procedura di valutazione, o, in alternativa, rinunciare al proseguimento della procedura stessa. La rinuncia al proseguimento della procedura ed il recesso dal rapporto contrattuale dovranno essere comunicati per mezzo di raccomandata AR.

In caso di proseguimento del processo di valutazione, a seguito dell'integrazione documentale operata dal richiedente in risposta ai rilievi emersi, INAIL O.N. 0100 sottoporrà ad una nuova analisi i documenti modificati, prima di procedere alle attività successive.

B.3.2 Prove di laboratorio

Le verifiche e prove sono condotte su campioni rappresentativi del prodotto, o sul prodotto unico, secondo quanto previsto dalle Direttive e dalle norme di riferimento richiamate.

Le prove vengono eseguite presso il richiedente o presso laboratori terzi scelti dal richiedente. In ogni caso, i laboratori dovranno essere accreditati dall'ente di accreditamento italiano o preventivamente qualificati da INAIL O.N. 0100 secondo le proprie procedure EMC 1 rev. 0 del 10 maggio 2013, QUA LAB 1 e QUA LAB 2 del 7 maggio 2013 ed il regolamento REG 013 del 14.04.2013 (allegati); INAIL O.N. 0100 si riserva di assistere alle prove e nel caso di certificarne i risultati-

B.3.2.1 Disposizioni sulla riferibilità dei risultati di misura

INAIL O.N. 0100 si avvale di laboratori che siano **accreditati** per le specifiche misure/prove richieste, nel pertinente campo di misura. Qualora le attività di prova si svolgano presso un soggetto non specificatamente accreditato, INAIL O.N. 0100 si fa carico di assicurare le caratteristiche di seguito indicate, soprattutto nel caso in cui operi presso laboratori dallo stesso qualificati.

INAIL O.N. 0100, al fine di redigere Rapporti di Ispezione conformi e affidabili, analizza:

- 1) tutte le tipologie di misure da eseguire nel corso delle attività ispettive accreditate,
- 2) definisce quali incertezze siano richieste per l'affidabilità del Rapporto stesso, al fine di scegliere gli strumenti adatti allo scopo
- 3) Individua nell'ambito di tale analisi quelle misure per le quali la taratura non è un fattore dominante nel risultato della ispezione/prova. In tali casi INAIL O.N. 0100 fornisce evidenza quantitativa scritta per dimostrare che la taratura stessa influenza poco (o in modo

insignificante) il risultato della misura e l'incertezza associata ai fini della affidabilità del rapporto di ispezione che verrà redatto e che pertanto non è necessario dimostrarne la riferibilità. (vedi § 6 di ILAC-P10).

E' questo il caso in cui si debbano effettuare misure di tipo indicativo, laddove l'errore massimo ammesso dello strumento (come dichiarato dal fabbricante) è significativamente inferiore all'accuratezza richiesta per la misura e dove le modalità di effettuazione della misura da parte dell'operatore, possono influenzare assai più significativamente dell'errore dello strumento.

INAIL O.N. 0100 assicura la riferibilità ai Campioni Nazionali riconosciuti, in modo tale che tutti "i trasferimenti di riferibilità" avvengano presso strutture accreditate, perché solo in queste situazioni viene assicurata la correttezza delle procedure e delle competenze impiegate per i trasferimenti della riferibilità stessa.

- 4) seguendo i percorsi indicati ai punti 1) e 2) nel documento ILAC-P 10), per tutte le restanti misure nelle quali l'incertezza della misura stessa è determinante per l'affidabilità del Rapporto di Ispezione.
- 5) Sottopone alla valutazione di ACCREDIA i criteri che intende attuare al fine di assicurare la riferibilità, come richiesto dalle norme di accreditamento ed in conformità alle indicazioni riportate nell' Annex A del documento ILAC-P10, qualora INAIL O.N. 0100, analizzate le tipologie di misura di proprio interesse, per alcune misure particolari, evidenzi l'effettiva impossibilità di ricorrere ad una catena ininterrotta di riferibilità, come indicata nei punti 1) e 2) del documento ILAC-P 10.
- 6) Si applica in ogni caso il **Documento n. PDMA 001 rev.0 del 20.11.2014** sulla riferibilità dei sistemi di misura

B.3.3 Valutazione della conformità sul campo

Il processo di valutazione della conformità sarà condotto da Tecnici Incaricati e qualificati di INAIL O.N. 0100, i quali potranno essere accompagnati da personale di Enti che accreditano l'attività di INAIL O.N. 0100 (aventi funzione di osservazione dell'operato del Tecnico) o da personale in formazione o da personale in qualità di osservatore, previo avviso da parte di INAIL O.N. 0100 al fabbricante.

Il processo di valutazione della conformità per Approvazione del Tipo, Conformità alla Fabbricazione, Rivalutazione della Conformità e Rivalutazione del Tipo viene effettuato presso i luoghi ove è possibile verificare la conformità dell'oggetto analizzato rispetto alla documentazione tecnica, effettuando, se necessari, controlli, misurazioni e prove.

Il processo di valutazione, nel caso di Monitoraggio della Fabbricazione e Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione, viene effettuato presso la sede (o le sedi) del richiedente, incluse le sedi di società controllate dal fabbricante, al fine di valutare l'applicazione del Sistema Qualità conformemente alla documentazione analizzata. Il richiedente ha facoltà di ricusare il personale di Verifica, entro tre giorni dalla notifica della verifica stessa motivandone per iscritto le ragioni che saranno valutate da INAIL O.N. 0100.

La verifica è pianificata in maniera tale da prendere in esame tutti i requisiti della Direttiva di riferimento.

Nella fase iniziale della verifica viene valutata la risoluzione di eventuali rilievi notificati nell'esame documentale e non risolti.

Successivamente alla verifica il Tecnico Incaricato trasmette al richiedente gli eventuali rilievi che egli deve risolvere mediante e-mail, fax o trasmissione di specifica relazione.

Il richiedente ha la facoltà di fornire risposta ai rilievi indicando le azioni correttive e di proseguire nella procedura di valutazione, o in alternativa di rinunciare al proseguimento della procedura di valutazione.

In tal caso dovrà comunicare in forma scritta (con raccomandata AR) la propria rinuncia al proseguimento della procedura ed il proprio recesso dal rapporto contrattuale.

Fino alla chiusura di tutti i rilievi la pratica non potrà essere evasa in senso positivo. Nel solo caso di Monitoraggio della Fabbricazione e/o Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione, eventuali rilievi relativi ad aspetti di sistema potranno essere gestiti chiedendo evidenza della soluzione o un

piano di azioni correttive, la cui verifica di chiusura, a discrezione di INAIL O.N. 0100, potrà essere eseguita nella successiva verifica di sorveglianza.

B.3.4 Processo di ispezione

Nel caso di ispezione, INAIL O.N. 0100 concorda con il richiedente le modalità di accesso alla attrezzatura da sottoporre a

verifica, al fine di condurre l'attività di verifica secondo il pertinente procedimento di esame.

L'ispezione sarà condotta da Tecnici Incaricati e qualificati di INAIL O.N. 0100, i quali potranno essere accompagnati da personale di Enti che accreditano l'attività di INAIL O.N. 0100 (aventi funzione di osservazione dell'operato del Tecnico) o da personale in formazione o da personale in qualità di osservatore, previo avviso da parte di INAIL O.N. 0100 al fabbricante.

Nella fase iniziale della verifica viene valutata la risoluzione di eventuali rilievi notificati nell'esame documentale e non risolti.

Al termine del procedimento di esame, INAIL O.N. 0100 redige un "Rapporto di ispezione": qualora durante il procedimento INAIL O.N. 0100 rilevasse eventuali non conformità o carenze nel prodotto, queste vengono prontamente segnalate al Richiedente dell'Ispezione direttamente nel rapporto di ispezione.

B.4 SORVEGLIANZA

Nel caso di Sorveglianza del servizio di controllo interno e di Monitoraggio della fabbricazione del richiedente, INAIL O.N. 0100 esegue la sorveglianza.

La sorveglianza è un audit di sistema: nel caso del servizio interno esso è condotto con cadenza semestrale, mentre nel caso del monitoraggio della fabbricazione ha cadenza annuale. INAIL O.N. 0100 può richiedere di eseguire ulteriori sopralluoghi nel caso in cui lo ritenga opportuno a sua esclusivo giudizio.

L'audit sarà condotto da Tecnici Incaricati e qualificati di INAIL O.N. 0100, i quali potranno essere accompagnati da personale di Enti che accreditano l'attività di INAIL O.N. 0100 (aventi funzione di osservazione dell'operato del Tecnico) o da personale in formazione o da personale in qualità di osservatore, previo avviso da parte di INAIL O.N. 0100 al fabbricante.

INAIL O.N. 0100 può svolgere prove atte a verificare il corretto funzionamento del sistema applicato dal richiedente.

Al termine dell'audit il Tecnico incaricato redige un Rapporto sulle verifiche effettuate con parere relativo al rispetto da parte del richiedente degli obblighi del sistema oppure riporta eventuali rilievi emersi. IL DCC decide in merito al rinnovo. INAIL O.N. 0100 in seguito trasmette il Rapporto sulle verifiche effettuate e la decisione al richiedente. In caso di esito positivo al richiedente viene inviata una revisione dell'attestato contenente le condizioni di validità aggiornate.

C RILASCIO (CONFERMA E PROROGA), DINIEGO, RITIRO, SOSPENSIONE, LIMITAZIONI

C.1.1 Rilascio attestato

A seguito di valutazione positiva INAIL O.N. 0100 rilascia l'attestato in riferimento in relazione all'ADR, RID, ADN 2013.

Il rilascio dell'attestato è vincolato al rispetto dei doveri da parte del richiedente:

doveri cogenti, descritti nelle direttive 2010/35/UE, 2010/62/UE;

- doveri contrattuali sottoscritti nel "Conferimento d'incarico" (all.1/2013) e nell'accettazione dell'offerta.

L'attestato viene trasmesso al richiedente in originale mediante posta.

Il richiedente è l'unico autorizzato all'utilizzo dell'attestato rilasciato.

Copia dell'originale viene conservata dall'Istituto. La conservazione della copia dell'attestato, della Richiesta di Valutazione, del fascicolo tecnico e delle registrazioni pertinenti è di almeno 20 anni.

Copia del "Elenco certificati" e copia degli attestati emessi sono trasmessi agli Enti di Notifica e Accreditamento nei tempi e modalità da loro definiti.

Copia degli attestati possono essere ottenuti mediante richiesta da Commissione, stati membri o altri organismi notificati. Copia della Documentazione Tecnica e dei risultati degli esami possono essere ottenuti da Commissione o stati membri in seguito a richiesta motivata.

Eventuali modifiche formali all'intestazione dell'attestato, in seguito a richiesta giustificata del Richiedente della Certificazione, comportano l'emissione di un nuovo attestato e un addebito fisso per spese amministrative. Eventuali copie conformi all'originale comportano un addebito per spese amministrative così come previsto dal Tariffario Ispesl 2005.

Le validità dei certificati sono le seguenti:

- 10 anni Certificato di Approvazione del Tipo 1.8.7.2 ADR, RID, ADN 2013.
- 3 anni Certificato di Monitoraggio della Fabbricazione 1.8.7.3 ADR, RID, ADN 20131.
- 3 anni Certificato di Sorveglianza del Servizio interno di Ispezione 1.8.7.6 ADR, RID, ADN 2013
- 10 anni Certificato di Rivalutazione Allegato III Dir. 2010/35/UE

L'approvazione del tipo è valida per un massimo di 10 anni.

Se entro tale periodo verranno modificate le pertinenti disposizioni tecniche dell'ADR (compresi i riferimenti alle norme) tali che l'approvazione del tipo non sia più conforme ad esse, INAIL 0100, che ha emesso l'approvazione del tipo, ritira l'approvazione e ne informa il detentore in conformità al punto 1.8.7.2.4 dell'ADR, RID, ADN 2013.

In caso di modifiche al tipo approvato, il Richiedente deve avvisare INAIL 0100 e presentare una nuova Richiesta di Certificazione inviando le variazioni al fascicolo tecnico. Qualora le modifiche siano tali da influenzare la conformità dell'attrezzatura a pressione ai pertinenti requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva 2010/35/UE ed ADR, RID, ADN 2013, INAIL O.N. 0100 rilascia una estensione dell'attestato di certificazione del tipo originale previo superamento di eventuali necessarie ulteriori verifiche in conformità al punto 1.8.7.2.4 dell'ADR, RID, ADN 2013.

Entro la scadenza del certificato di Approvazione del Tipo, il Richiedente ha facoltà di richiederne il rinnovo. In questo caso INAIL 0100 riattiverà l'iter di valutazione della conformità in funzione dell'eventuale evoluzione normativa.

C.1.2 Rilascio rapporto ispezione

Il rapporto viene rilasciato direttamente al Richiedente in originale.

Copia dell'originale viene conservata da INAIL O.N. 0100 ed archiviata. Il rilascio del rapporto viene annotato su apposito Registro rapporti d'ispezione. La conservazione della copia del rapporto, della domanda, della documentazione tecnica è di almeno 20 anni.

Copia dei rapporti possono essere ottenuti dalle specifiche autorità di vigilanza preposte. Copia della documentazione tecnica e dei risultati degli esami possono essere ottenuti da Commissione o stati membri in seguito a richiesta motivata.

Eventuali copie del rapporto conformi all'originale comportano un addebito per spese amministrative così come previsto dal Tariffario Ispesl 2005 e successive modifiche ed integrazioni

C.1.3 Rilascio del certificato di rivalutazione di conformità

A seguito di un Rapporto di ispezione positivo INAIL O.N. 0100 rilascia in base al tipo di ispezione il "Certificato di Rivalutazione di conformità" o il "Certificato di Rivalutazione del tipo".

Il rilascio del certificato è vincolato al rispetto dei doveri da parte del Richiedente della Ispezione: doveri cogenti, descritti nelle direttive 2010/35/UE, 2010/62/UE;

- doveri contrattuali sottoscritti nella domanda di certificazione /ispezione e nell'accettazione dei documenti contrattuali.

Il certificato viene trasmesso al richiedente in originale mediante posta.

Il richiedente è l'unico autorizzato all'utilizzo del certificato rilasciato. Il rilascio dei certificati viene annotato su apposito Registro Matricole. Copia dell'originale viene conservata da INAIL O.N. 0100 e archiviata. La conservazione della copia del certificato, del rapporto di ispezione e della domanda, è di almeno 20 anni.

Copia dei certificati possono essere ottenuti dalle specifiche autorità di vigilanza preposte. Eventuali copie del certificato conformi all'originale comportano un addebito fisso per spese amministrative.

Eventuali modifiche formali all'intestazione dell'attestato, in seguito a richiesta giustificata del Richiedente della Ispezione, comportano l'emissione di un nuovo attestato e un addebito per spese amministrative così come previsto dal Tariffario Ispesl 2005 anche per il rilascio di copie conformi all'originale.

C.1.4 Diniego Certificazione

In seguito a valutazione negativa da parte dell'Organo Deliberante, viene RIFIUTATO l'attestato di certificazione in conformità alla ADR, RID, ADN 2013.

Il rifiuto dell'attestato è fornito al Richiedente della Certificazione con il dettaglio delle motivazioni fornite dal DCC dei relativi estremi per il ricorso da condursi secondo le disposizioni della vigente normativa.

La relativa documentazione viene inviata mediante posta con AR. Il rifiuto dell'attestato è altresì inoltrato agli altri organismi notificati, nonché all'ente pubblico di notifica, mediante semplice comunicazione.

A fronte di eventuali cambiamenti di rilievo che avessero implicazioni sulla validità dei certificati, INAIL O.N. 0100 informa il Richiedente della perdita di validità. Tale informazione viene inviata tramite posta con AR e riporta le relative motivazioni circostanziate e l'indicazione dei relativi estremi per il ricorso da condursi come sopra richiamato.

In seguito al ricevimento dell'AR, il certificato viene revocato da INAIL O.N. 0100.

C.1.5 Ritiro, sospensione o limitazioni

Qualora INAIL O.N. 0100 constatasse che le disposizioni pertinenti alle direttive 2010/35/UE e 2010/61/UE non siano state rispettate dal Richiedente della Certificazione o che l'approvazione del sistema di qualità non abbia più i presupposti per essere lasciato in vigore sospende o ritira il certificato rilasciato o lo sottopone a limitazioni, fino a che il rispetto delle disposizioni non sia ripristinato.

In caso di sospensione o ritiro del certificato o dell'approvazione o di eventuali limitazioni alle quali è sottoposto, INAIL O.N. 0100 comunicherà per posta AR al richiedente le motivazioni e i relativi estremi per l'eventuale ricorso da condursi come sopra riportato.

Nei casi precedenti o in caso si rendesse necessario un intervento da parte dell'Autorità Competente, INAIL O.N. 0100 provvederà ad informare la stessa.

Superato il termine di sospensione (stabilito da INAIL O.N. 0100 o dall'autorità competente) in assenza di azioni correttive appropriate, INAIL O.N. 0100 procederà alla revoca della certificazione ed alla rescissione dal contratto.

In caso un attestato o un'approvazione fossero sospesi o ritirati, INAIL O.N. 0100 informa l'autorità di sorveglianza competente in Italia e gli altri organismi notificati a norma della direttiva 2010/35/UE dopo l'esaurimento dei termini di ricorso.

Durante il periodo di sospensione il cliente perde il diritto di apporre la marcatura pi-greco (π) e perde il diritto di utilizzare o pubblicizzare con qualsiasi mezzo il certificato. Le condizioni per il ripristino della certificazione sospesa (comprese le necessarie attività di valutazione della conformità), saranno stabilite da INAIL O.N. 0100 in base alle motivazioni che hanno portato alla sospensione e in base alla durata della sospensione.

Qualora il cliente non metta in atto le azioni indicate da INAIL O.N. 0100 per il ripristino della certificazione sospesa, il rapporto contrattuale cesserà di essere valido e la certificazione sarà revocata ovvero, nei casi possibili, ne sarà ridotto il campo di applicazione.

La riduzione della certificazione comporta l'emissione di un nuovo certificato, indicante la tipologia di attrezzatura a pressione per cui la certificazione è rimasta valida, e il ritiro del vecchio certificato.

A seguito di revoca della certificazione, il richiedente perde il diritto di utilizzo della marcatura pi-greco (π) e del certificato; egli si impegna a restituire l'originale del Certificato o a provvedere alla sua distruzione. Il richiedente potrà nuovamente attivare l'iter di certificazione presentando una nuova domanda.

D USO SCORRETTO DELLA CERTIFICAZIONE , DEL CERTIFICATO E DELLA MARCATURA PI-GRECO (π)

È considerato scorretto l'uso della certificazione o del certificato, quando esso può indurre in errore il mercato sulla natura, la qualità e le modalità di utilizzo della attrezzatura a pressione trasportabile oggetto di certificazione.

INAIL 0100 ritiene scorretto l'utilizzo dell'attestato e della marcatura quando:

- la richiesta di certificazione non è ancora stata presentata o è stata rifiutata;
- le attrezzature non sono conformi all'oggetto riportato nei certificati;
- il certificato non sia stato ancora rilasciato;
- il certificato sia stato ritirato/sospeso;
- il certificato sia scaduto e non ancora rinnovato;
- il richiedente non permetta a INAIL O.N. 0100 di eseguire nei termini stabiliti la sorveglianza;
- per le attrezzature per le quali il richiedente non abbia attuato modifiche richieste da parte di INAIL 0100;
- il certificato venga utilizzato o pubblicizzato fuori dal suo campo di applicabilità o di limitazione;
- il richiedente abbia apportato modifiche al tipo oppure adeguamenti al sistema senza preventiva conferma da parte di INAIL 0100;
- il richiedente ometta di rispettare le condizioni contrattuali.

Nel caso venga riscontrato un uso scorretto della certificazione, del certificato o della marcatura, INAIL O.N. 0100 può revocare al richiedente il diritto di apporre la marcatura e di utilizzare la certificazione, dandone comunicazione alla Autorità Competente.

Nei casi più gravi (come marcatura indebita) INAIL 0100 informa anche la Procura della Repubblica.

E DIRITTI E DOVERI

E.1 DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

Il fabbricante non deve aver presentato analoga domanda di certificazione/ispezione ad altro Organismo Notificato per il medesimo prodotto né la stessa domanda può essere già stata rifiutata da un altro Organismo Notificato.

Al richiedente INAIL O.N. 0100 richiede:

- di mantenere una registrazione dei procedimenti delle istruttorie per azioni di controllo del mercato, relativi alla non conformità dei prodotti certificati, da segnalare con tempestività a INAIL O.N. 0100;
 - di registrare le azioni correttive adottate, nonché relativi eventuali provvedimenti degli organi di vigilanza;
 - il rispetto dei doveri cogenti, descritti dalle disposizioni vigenti che traspongono le direttive 2010/35/UE e 2010/611U E;
 - il rispetto dei doveri contrattuali sottoscritti, nell'accettazione dell'offerta e del presente regolamento;
 - di mettere a disposizione di INAIL O.N. 0100, se pertinente, un campione del tipo ed essere consapevole che INAIL O.N. 0100 possa chiedere altri campioni, se il programma delle prove lo richiede;

 - di consentire a INAIL O.N. 0100 di accedere, a fini ispettivi in funzione della procedure di certificazione richiesta, ai locali di progettazione, fabbricazione, ispezione, prova e deposito e di fornirgli tutte le informazioni necessarie e la relativa documentazione.
- L'Organizzazione richiedente la Certificazione e quella certificata devono, inoltre:

1. consentire, durante il periodo di validità della certificazione, lo svolgimento delle verifiche ispettive di sorveglianza sulla produzione o sul sistema ave previste, previo accordo con INAIL O.N. 0100;
2. fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta da INAIL O.N. 0100;
3. non commercializzare prodotti prima della conclusione con esito positivo dell'iter di certificazione;
4. comunicare a INAIL O.N. 0100 eventuali reclami ricevuti da clienti relativamente al prodotto certificato;
5. informare preventivamente INAIL O.N. 0100 in merito a trasferimenti di proprietà, variazioni di recapiti, apertura nuove sedi e/o filiali, cambi di denominazione sociale, modifiche significative dei propri cicli lavorativi.
Fornire, prima del rinnovo della certificazione, i dati aggiornati sull'introduzione nuovi processi/prodotti e sulle modifiche alla struttura organizzativa;
6. non emettere senza preventiva autorizzazione di INAIL O.N. 0100 versioni modificate della documentazione tecnica di prodotto e/o della documentazione di sistema che contengano variazioni ai requisiti previsti dalla Direttiva e/o dalle norme applicate;
7. comunicare l'eventuale coinvolgimento del Legale Rappresentante in procedimenti giudiziari connessi con l'attività dell'Organizzazione;
8. evitare di fare e vietare ad altri di mettere in atto azioni che possano trarre in inganno riguardo la certificazione ottenuta;
9. evitare di utilizzare e vietare l'utilizzo del certificato o di una sua parte in modo ingannevole;
10. interrompere l'utilizzo di materiale pubblicitario che fa riferimento alla certificazione nel caso di sospensione o di revoca della stessa;
11. non lasciare intendere che la certificazione si applichi ad attività/prodotti che sono fuori dal campo di applicazione della stessa;
12. non utilizzare la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione dell'organismo di certificazione e compromettere la fiducia del pubblico;
13. garantire l'accesso degli ispettori, ivi compresi quelli ACCREDIA (salvo quanto riportato al successivo punto E.2), a tutte le aree aziendali ed a tutte le registrazioni pertinenti al fine di assicurare il corretto svolgimento della valutazione di conformità;
14. garantire (salvo quanto riportato al successivo punto E.2) l'accesso ai valutatori ACCREDIA previa comunicazione da parte di INAIL O.N. 0100 dei loro nominativi,
15. garantire (salvo quanto riportato al successivo punto E.2) l'accesso al personale ispettivo di INAIL O.N. 0100 in addestramento e in supervisione;
16. accettare che in caso di diniego della certificazione l'informazione sia fornita in copia all'Ente di Accreditamento;
17. rendersi disponibile all'esecuzione di verifiche ispettive con un preavviso di 5 giorni, a seguito di ricezione di reclami o segnalazioni o di sospensione della certificazione, senza possibilità di ruscare il personale tecnico incaricato di eseguire tale ispezione.

E .2 DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

L'Organizzazione in possesso della certificazione:

1. può pubblicizzare l'avvenuta certificazione nei modi che ritiene più opportuni purché rispetti le regole definite nel presente Regolamento;
2. può esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione e comunicare per iscritto eventuali reclami affinché INAIL O.N. 0100 possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito;
3. può chiedere la sostituzione dei valutatori sia di INAIL O.N. 0100 sia di ACCREDIA qualora vi siano motivati conflitti di interesse, dandone comunicazione scritta ad INAIL O.N. 0100 entro e non oltre il periodo di tempo stabilito nella comunicazione della verifica ispettiva;
4. può formulare delle riserve rispetto al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso della verifica ispettiva dagli ispettori, dandone comunicazione scritta ad INAIL O.N. 0100.

E.3 DIRITTI E DOVERI INAIL O.N. 0100

INAIL O.N. 0100 si riserva il diritto di utilizzare personale dipendente per l'effettuazione delle procedure di valutazione della conformità oggetto del presente Regolamento.

INAIL O.N. 0100 è tenuta a:

1. mantenere aggiornata la propria documentazione del Sistema di Gestione interno con riferimento ai documenti destinati ai richiedenti la certificazione;
2. predisporre, fornire e tenere aggiornata una descrizione dettagliata dell'attività di certificazione (iniziale e di mantenimento). comprendente la richiesta di certificazione, i rapporti di valutazione della conformità. I rapporti di verifica iniziale e di sorveglianza , i processi per rilasciare, mantenere, ridurre, estendere, sospendere, revocare la certificazione ed il processo di rinnovo;
3. applicare le prescrizioni riportate nel presente Regolamento relative agli aspetti legati al campo di applicazione della certificazione stessa ;
4. comunicare preventivamente ai richiedenti la i nominativi dei tecnici incaricati di verifica ispettiva e l'eventuale presenza degli ispettori ACCREDIA;
5. verificare che il richiedente sia in grado di gestire efficacemente l'osservanza delle leggi cogenti relative ai prodotti forniti, senza assumere alcuna responsabilità diretta in ordine all'adeguatezza delle scelte tecniche a tal fine adottate dalle richiedenti stessi (responsabilità che rimane a carico esclusivo dei medesimi), né in ordine all'accertamento della conformità ai requisiti di legge.

F RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI

INAIL O.N. 0100 è tenuto ad esaminare eventuali reclami relativi all'uso improprio dei certificati emessi. Se ritiene che sia stato fatto un uso scorretto dei certificati stessi, riferisce al Comitato tecnico del DCC per le delibere del caso.

Il Fabbricante/Richiedente ha la possibilità di proporre ricorso per ottenere che una decisione di non conformità assunta dal INAIL O.N. 0100 nel corso del procedimento di certificazione/Ispezione venga modificata.

Esso può presentare, entro 30 giorni dalla data in cui sia venuto a conoscenza della decisione di non conformità, il ricorso in appello direttamente al INAIL O.N. 0100.

I ricorsi sono sottoposti da INAIL O.N. 0100 all'esame del Comitato Tecnico di regola alla prima riunione successiva alla richiesta di appello, e comunque entro novanta giorni dalla proposta stessa; il procedimento consente all'appellante di illustrare le sue ragioni .Ovviamente i reclami /ricorsi vengono analizzati da personale non coinvolto nel processo oggetto del reclamo/ricorso.

Ogni spesa relativa al ricorso rimane a carico del ricorrente, tranne nel caso in cui si determini che INAIL O.N. 0100 è in errore.

G USO DEL MARCHIO INAIL O.N. 0100

Non è concesso al richiedente l'uso del marchio INAIL O.N. 0100, salvo formale autorizzazione scritta e sottoscrizione di specifico regolamento d'uso .

È consentita la sola apposizione del numero di notifica "0100"; la stessa viene operata dal personale del richiedente dietro autorizzazione e sorveglianza di INAIL O.N. 0100.

H DATI E PROPRIETA' DEL CLIENTE. RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art.13 D. Lgs. 196/03 , INAIL O.N. 0100 informa che i dati forniti saranno trattati unicamente per lo svolgimento del servizio richiesto; i dati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati ad altri soggetti ad eccezione delle autorità aventi diritto; il titolare del trattamento è INAIL O.N. 0100.

In ogni momento il Cliente potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/03. Tutti i beni del Cliente presi temporaneamente in carico da INAIL O.N. 0100 per lo svolgimento del servizio saranno conservati integri con particolare riguardo della loro natura ed entità; eventuali difetti o danni preesistenti saranno segnalati da INAIL O.N. 0100 all'atto della presa in carico. IL personale di INAIL O.N. 0100 è soggetto a segreto professionale in ordine a tutto ciò di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni (salvo che nei confronti

delle autorità competenti dello Stato in cui esercita la sua attività) ed è tenuto unitamente a tutto il personale dell'O.N. alla tutela delle proprietà dei clienti incluse quelle intellettuali.

Il richiedente è altresì tenuto contrattualmente a non divulgare dati, informazioni, osservazioni e conclusioni prodotte da INAIL O.N. 0100 nel corso dell'attività di certificazione, qualora ciò non sia esplicitamente previsto da disposizioni vigenti.

I CONFLITTO DI INTERESSI

Il Personale dell'Organismo INAIL O.N. 0100 è libero da ogni pressione commerciale, finanziaria o di altra natura che possa influenzare il suo giudizio.

Sono in vigore normative di legge per assicurare che persone o Organizzazioni esterne all'Istituto non possano influenzare il risultato delle ispezioni effettuate.

In particolare, il personale responsabile dell'effettuazione della certificazione/ispezione non è il progettista, il costruttore, il fornitore, l'acquirente, il proprietario, il manutentore delle attrezzature sottoposte ad ispezione, né il rappresentante autorizzato di una di queste parti.

Il personale di INAIL O.N. 0100, responsabile dell'effettuazione della certificazione/ispezione, non è impegnato in attività che possano entrare in conflitto con l'indipendenza di giudizio in relazione alle loro attività di valutazione/ispezione. Nel caso in cui emerga un conflitto di interessi tra il Richiedente ed il personale di INAIL O.N. 0100 coinvolto nelle operazioni di Certificazione e/o Verifica, INAIL O.N. 0100 ne informa il Comitato Tecnico e si riserva di mettere in atto quanto necessario alla risoluzione del conflitto medesimo anche mediante il ritiro della certificazione emessa e la sostituzione del personale coinvolto, riservandosi comunque la possibilità di adire le vie legali giusto quanto disposto in merito dalle vigenti disposizioni

L AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO

In caso di futuri aggiornamenti e modifiche del presente regolamento, INAIL O.N. 0100 renderà disponibile il nuovo documento. Le modifiche apportate non avranno alcun effetto sulle Richieste di certificazione in atto e si considereranno effettive solo per le Richieste di certificazione sottoscritte dopo la data di revisione del Regolamento stesso.

In caso di modifiche con effetto immediato, INAIL O.N. 0100 dovrà darne comunicazione al fabbricante mediante fax, posta o e-mail. Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione il fabbricante potrà comunicare formalmente la mancata accettazione delle modifiche, atto che comporta la rinuncia alla certificazione. Passato il termine di 60 giorni senza comunicazioni da parte del fabbricante, la nuova edizione del presente Regolamento verrà ritenuta accettata per silenzio - assenso.